

**Progetto “Casa delle Tecnologie Emergenti di Roma” - CUP J84I20000710008****AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI MICROIMPRESE, PICCOLE IMPRESE E MEDIE IMPRESE DA AMMETTERE AL PERCORSO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELLA CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI.****PREMESSE**

Con il presente Avviso Pubblico, **Roma Capitale** intende individuare **Microimprese, Piccole Imprese e Medie Imprese (PMI)** da coinvolgere nel **Percorso di Trasferimento Tecnologico** gestito dalla **Casa delle Tecnologie Emergenti di Roma**.

L’obiettivo strategico che il percorso di Trasferimento Tecnologico intende perseguire è di **valorizzare i risultati della ricerca** scientifica e le tecnologie emergenti sviluppati nelle Università Partner della CTE **nei contesti di impiego e secondo le esigenze delle PMI**, favorendo il trasferimento e lo **sviluppo di soluzioni innovative** frutto dell’interazione tra le competenze di organismi di ricerca e le esigenze di innovazione delle PMI. Tali percorsi di trasferimento tecnologico consentiranno di **accrescere la competitività delle PMI**, favorendone uno sviluppo basato sull’innovazione tecnologica e sullo scambio di conoscenze tra le imprese e le Università romane.

In particolare, l’Avviso intende selezionare PMI interessate allo sviluppo di **soluzioni innovative, che utilizzino la rete 5G e Tecnologie Emergenti** (a titolo esemplificativo, Intelligenza Artificiale, Internet of Things, Blockchain), puntando sui **due settori strategici** per Roma Capitale:

- **il Turismo**, ambito dove l’innovazione può integrarsi con un patrimonio storico-culturale unico al mondo, dove è possibile valorizzare strutture ricettive e flussi turistici che la Città attrae da ogni parte del mondo;
- **la Mobilità**, ambito dove l’innovazione è supportata da grandi numeri in termini di utenti, mezzi e infrastrutture che rendono Roma un mercato dal potenziale molto elevato.

Il presente Avviso si inserisce nel *“Programma di supporto alle tecnologie emergenti del piano di investimenti per la diffusione della banda larga”* dedicato a *“progetti di sperimentazione, ricerca applicata e trasferimento tecnologico, anche in collaborazione con Enti territoriali, relativi alle tecnologie emergenti, quali Blockchain, Intelligenza Artificiale, Internet of Things, collegate allo sviluppo delle reti di nuova generazione”*. Il Programma, finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico con fondi FSC 2014-2020, si è concretizzato con la costituzione della **“Casa delle Tecnologie Emergenti di Roma” (CTE di Roma)** all’interno della quale, i soggetti che saranno selezionati dal presente Avviso avranno altresì la possibilità di accedere agli spazi ed ai servizi della CTE di Roma ed usufruire delle attività sinergiche e delle competenze messe in campo dal Partenariato costituito da:

- **Partner Universitari:** Università di Roma La Sapienza, Università Luiss Guido Carli, Università di Roma Tor Vergata, Università di Roma Tre;
- **Partner Tecnici:** Innova srl, LVenture Group spa, Peekaboo srl;
- **Partner Corporate:** Acea spa, WindTRE spa, TIM spa.

La **Casa delle Tecnologie Emergenti di Roma** è ospitata all’interno del **Complesso della Nuova Stazione Tiburtina di Roma** e consiste in un *Living Lab* volto a fornire a **talenti, startup, PMI, Imprese ed Università:** gli spazi sono un banco di prova per sviluppare, sperimentare e validare insieme prodotti, tecnologie e servizi

innovativi, al fine di potenziare ed espandere il bacino di competenze e di creatività presente sul territorio romano, all'insegna della cooperazione tra i soggetti interessati e agevolando il trasferimento delle competenze tecnologiche.

Attraverso la valorizzazione delle tecnologie di rilevanza strategica proposte dai Partner della CTE di Roma, l'Avviso intende individuare e selezionare PMI che abbiano interesse a lavorare sul territorio della città di Roma promuovendola come città smart ed intelligente, e contribuendo così al perseguimento degli obiettivi strategici individuati dal Piano Roma Smart City<sup>1</sup>.

### Le PMI selezionate dovranno essere in grado di rispondere alle seguenti Sfide:

- **Valorizzare tecnologie e soluzioni innovative per servizi a turisti e cittadini.** Si ricercano PMI che – valorizzando i risultati della ricerca e le tecnologie emergenti disponibili presso le Università Partner della CTE, in ambiti quali intelligenza artificiale, blockchain, internet of things, cloud, gestione dati, reti 5G, ed altro – siano in grado di proporre, a titolo esemplificativo, nuovi modelli di fruizione del patrimonio artistico e culturale, soluzioni e servizi ad alto valore aggiunto ed inclusivi per turisti e cittadini, soluzioni e servizi che valorizzino la ricchezza culturale della Città e ne favoriscano lo sviluppo economico, soluzioni e servizi che promuovano comportamenti responsabili e sostenibili;
- **Valorizzare tecnologie e soluzioni innovative che contribuiscano allo sviluppo di una città intelligente e sostenibile.** Si ricercano PMI che - valorizzando i risultati della ricerca e le tecnologie emergenti disponibili presso le Università Partner della CTE, in ambiti quali intelligenza artificiale, blockchain, internet of things, cloud, gestione dati, reti 5G, ed altro – propongano, a titolo esemplificativo, servizi più semplici ed accessibili ai cittadini, soluzioni e servizi più inclusivi e sostenibili, soluzioni che consentano di valorizzare le infrastrutture presenti sul territorio (ad es. quelle idriche ed elettriche), in un'ottica di sostenibilità e di salvaguardia dell'ambiente.
- **Valorizzare tecnologie e soluzioni innovative per la gestione della mobilità urbana.** Si ricercano PMI che – valorizzando i risultati della ricerca e le tecnologie emergenti disponibili presso le Università Partner della CTE, in ambiti quali intelligenza artificiale, blockchain, internet of things, cloud, gestione dati, reti 5G, ed altro – propongano, a titolo esemplificativo, nuovi soluzioni e modelli di mobilità (ad es. mobilità collaborativa, mobilità sostenibile, mobilità elettrica), nuove soluzioni di pagamento digitali, nuove soluzioni che utilizzino i dati per la gestione del traffico e l'ottimizzazione delle flotte, nuovi servizi di Smart Charge e Vehicle to Grid.

### ARTICOLO 1 – DEFINIZIONI

- **PMI.** Comprende le Microimprese, Piccole Imprese e Medie Imprese (PMI) che abbiano meno di 250 occupati, il cui fatturato annuo non superi i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non superi i 43 milioni di euro.
- **PMI Innovativa.** Da intendersi come società di capitali, anche in forma cooperativa, di diritto italiano, non quotate in Borsa, che abbia effettuato la certificazione dell'ultimo bilancio e dell'eventuale bilancio consolidato, che non sia iscritta alla sezione speciale delle startup innovative e che soddisfi tutti i requisiti obbligatori e i requisiti alternativi stabiliti dal Decreto-legge n. 3 del 24 gennaio 2015, convertito nella legge n. 33 del 24 marzo 2015.
- **Trasferimento Tecnologico.** Da intendersi, in termini generali, come l'insieme di attività di

<sup>1</sup> Il Piano Roma Smart City è consultabile al seguente indirizzo: <https://www.comune.roma.it/eventi/it/roma-innovation-smart-city.page>

valorizzazione dei risultati prodotti nell'ambito della ricerca pubblica (Università ed Enti Pubblici di Ricerca) - quali conoscenze, tecnologie, competenze, metodi di produzione, brevetti, prototipi – a favore di attività industriali, attivando percorsi comuni di co-progettazione, validazione e sviluppo, tesi a trasformare il risultato della ricerca in innovazione utile per le aziende.

- **Sfide.** Sono le tematiche strategiche proposte dall'Amministrazione e dai Partner della CTE di Roma, come qualificate nelle Premesse, sulle quali il presente Avviso chiede di focalizzare il fabbisogno di innovazione delle PMI, al fine di valorizzare i risultati di ricerca e le tecnologie proposte dai Partner della ricerca.
- **Progetto di Innovazione.** Rappresenta il documento di presentazione descrittiva delle esigenze di innovazione della PMI candidata al presente Avviso. Il documento "Progetto di Innovazione" dovrà illustrare gli elementi minimi dettagliati all'Art. 7 del presente Avviso.
- **Soggetto proponente e Soggetto ammissibile.** Tipologia di soggetto che, ai sensi dell'Art. 4 del presente Avviso, può presentare il Progetto di Innovazione.
- **Piano di Trasferimento Tecnologico.** Output del percorso di trasferimento tecnologico – per le PMI selezionate dal presente Avviso - che consente di definire - all'avvio delle attività di trasferimento tecnologico - le modalità, i processi, i tempi e l'impiego delle tecnologie e soluzioni nate dalla ricerca, per sviluppare e valorizzare le esigenze di innovazione della PMI.
- **Accordo per il Trasferimento Tecnologico.** Output del percorso di trasferimento tecnologico – per le PMI selezionate dal presente Avviso - che consente di definire le modalità e le regole (ad es. contratti di collaborazione tecnologica, trasferimento di brevetti, training tecnico, mobilità dei ricercatori, nuovi progetti collaborativi), attraverso cui le tecnologie e le soluzioni potranno essere valorizzate e trasferite dalla ricerca universitaria alle PMI eventualmente al termine del percorso.
- **Convenzione.** Accordo che disciplina i rapporti tra l'Amministrazione di Roma Capitale ed i soggetti proponenti ammessi al percorso di trasferimento tecnologico, in relazione alla realizzazione del percorso, all'erogazione del contributo, alla rendicontazione del percorso, ai sensi dell'Art.9, comma 2 del presente Avviso.

## ARTICOLO 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:

- Deliberazione della Giunta Capitolina n.171 del **29.07.2021** che approva lo schema di Accordo di collaborazione, con i relativi documenti allegati, che ne costituiscono parte integrante, sostanziale e inscindibile, tra Roma Capitale e i *Research e Technical Partner*.
- Convenzione tra MISE e Roma Capitale sottoscritta in data **08.02.2021** regolante i rapporti tra l'Amministrazione ed il Comune in relazione al progetto co-finanziato denominato "Open Tech Lab Roma" (CUP J84I20000710008) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020.
- Determinazione Direttoriale MISE del **24.12.2020** che approva la graduatoria della procedura di selezione, ammettendo a co-finanziamento le prime n.5 proposte, tra le quali figura, al secondo posto, la proposta progettuale presentata da Roma Capitale per il progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti di Roma", di importo pari a € 6.092.000,00, finanziato per € 4.650.000,00 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020, mentre i restanti € 1.442.000,00 a valere su altre fonti di finanziamento.
- Deliberazione di Giunta Capitolina n.263 del **13.11.2020** recante "Attuazione della convenzione del

23.12.2005 tra RFI e Roma Capitale con lo sviluppo del progetto ‘Casa delle Tecnologie Emergenti’ negli spazi della Stazione Tiburtina e per la ricognizione tra le Strutture capitoline competenti per l’impiego di quelli in quota interrata rimanenti”.

- Avviso pubblico emanato dal MISE in data **03.03.2020** per la selezione di progetti proposti da parte delle amministrazioni comunali indicate nell’Asse I del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del Piano Investimenti per la diffusione della banda larga- *di cui alla Delibera CIPE 61/2018, lettera c), ai sensi del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 come modificato dal Decreto Ministeriale del 5 Giugno 2019*”.
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del **26.03.2019**, come modificato dal Decreto del 5 Giugno 2019 di approvazione del “Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del Piano Investimenti per la diffusione della banda larga ai sensi della lettera c) della Delibera CIPE 61/2018”.
- Deliberazione CIPE n. 61 del **25.10.2018** e s.m.i. recante per oggetto “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga (Delibere n. 65/2015, n. 6/2016, nn.71 e 105/2017)”.
- Decreto Legislativo **18 .04.2016**, n. 50 e ss.mm.ii.
- Decreto Crescita 2.0 D.L. n. 179 del **18.10.2012** convertito in Legge n. 221 del 17/12/2012.
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 - relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti di importanza minore (“De minimis”).

2. Per quanto non espresso nel presente Avviso si rinvia alle normative vigenti.

### ARTICOLO 3 - FINALITÀ DELL’AVVISO

1. In coerenza con quanto esplicitato nelle Premesse, il presente Avviso intende **attivare fino a 6 percorsi di Trasferimento Tecnologico**, con l’obiettivo di trasformare i risultati della ricerca delle Università partner della CTE in soluzioni innovative utili allo sviluppo di PMI, innescando un’evoluzione sostenibile dell’ecosistema dell’innovazione della Città di Roma, nei settori della mobilità e del turismo.

2. I soggetti selezionati saranno individuati in un **numero non superiore a n. 6 PMI**. Nel caso in cui i soggetti proponenti non raggiungano le soglie minime indicate al successivo **Art. 8**, sarà possibile individuare un numero inferiore a 6 PMI.

### ARTICOLO 4 - SOGGETTI AMMISSIBILI

1. Possono presentare domanda, le **PMI** il cui fabbisogno di innovazione ricada nel perimetro di sviluppo di soluzioni basate su **tecnologie emergenti** (a titolo esemplificativo, Intelligenza artificiale, Internet of Things, Blockchain) o **tecnologie 5G** applicate in ambito **mobilità** o **turismo**.

2. Il soggetto proponente, oltre ai requisiti di cui al precedente **comma 1**, deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i requisiti di ammissibilità elencati negli Allegati **1.a** e **1.b** da considerarsi parte integrante del presente Avviso.

### ARTICOLO 5 – PERCORSO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E BENEFICI PER LE PMI SELEZIONATE

1. Le PMI selezionate potranno accedere ad un **Percorso di Trasferimento Tecnologico della durata di 4 mesi**.

2. Il Percorso di Trasferimento Tecnologico prevede l’accesso e la fruizione dei seguenti servizi per le PMI selezionate.

**2.a Accesso gratuito agli spazi di co-working della CTE di Roma presso la Stazione Tiburtina.** Possibilità di accedere agli spazi, di usufruire degli strumenti presenti (Wi-fi, lavagne interattive, altri strumenti digitali/ devices interattivi), di partecipare a workshop ed incontri tematici organizzati dalla CTE di Roma.

**2.b Accesso a servizi qualificati a supporto del Trasferimento Tecnologico.** Possibilità di usufruire dell'offerta di supporto qualificato di personale esperto nelle attività di trasferimento tecnologico dei Partner della CTE di Roma nelle seguenti attività:

- individuazione delle esigenze di innovazione per la PMI;
- matching delle esigenze di innovazione della PMI, con tecnologie, soluzioni, competenze, presenti presso le università partner della CTE;
- tutela della proprietà intellettuale;
- qualificazione del progetto di validazione della tecnologia e soluzione innovativa, nata dalla ricerca, nel contesto di impiego e secondo le esigenze della PMI;
- definizione di un Accordo di trasferimento tecnologico tra Università e PMI;
- informazioni sulle modalità di accesso a fondi per la R&S.

Tali attività prevedono per ciascuna PMI selezionata **l'accesso ad almeno 6 incontri individuali e/o di gruppo con i Partner Tecnici, Partner Universitari e Partner Corporate della CTE, esperti di Trasferimento Tecnologico.** Tali incontri prevedranno occasioni di approfondimento con i produttori della tecnologia (gruppi di ricerca universitari), per approfondirne le caratteristiche ed i potenziali impatti sull'innovazione della PMI.

**2.c. Accesso ad un contributo a titolo di rimborso spese,** per l'acquisizione di servizi esterni, realizzati nell'ambito del progetto di innovazione secondo il massimale, le forme e le modalità di rendicontazione disposte dal successivo Art. 6.

**3.** Il Percorso di Trasferimento Tecnologico, che durerà 4 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, come sopra descritto, prevede i seguenti output per le PMI:

- **Definizione del "Piano di Trasferimento Tecnologico"**, in cui la PMI con il supporto dei partner tecnici potrà tracciare le modalità, i processi, i tempi di accesso e impiego di tecnologie e soluzioni nate dalla ricerca per sviluppare e valorizzare le proprie esigenze di innovazione;
- **Definizione dell'"Accordo per il Trasferimento Tecnologico"**, in cui si definiscono le modalità e regole (ad es., contratti di collaborazione, trasferimento di brevetti, accesso a ulteriori fondi per la R&S), con cui le tecnologie e le soluzioni saranno trasferite dalla Ricerca alle PMI.

## ARTICOLO 6 - SPESE AMMISSIBILI PER IL RIMBORSO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

**1.** Le risorse totali stanziare, quale contributo a titolo di rimborso spese a vantaggio alle PMI selezionate, saranno pari ad un **importo complessivo di massimo 48.000,00 euro** e verranno ripartite tra i soggetti che avranno superato con successo la fase valutativa, secondo quanto disposto al successivo **Art. 8**, in un **numero di massimo 6 PMI** come stabilito al precedente **Art. 3, comma 2.**, per un massimo di 8.000,00 euro per ciascuna PMI.

Il contributo avrà come unico obiettivo il rimborso dei costi sostenuti per l'acquisizione dei servizi esterni realizzati nel contesto della CTE di Roma.

**2.** La copertura di spesa per i rimborsi di cui al precedente **comma 1** viene individuata secondo la seguente ripartizione:

- per un importo pari a **€ 36.638,40** a valere sul **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020**, nell'ambito delle risorse stanziato dal MISE per il progetto denominato "Open Tech Lab Roma" (CUP J84I20000710008);
- per un importo pari a **€ 11.361,60** a valere su **fondi privati** messi a disposizione dai **Partner Corporate**.

Le risorse a copertura dei rimborsi spese sono, pertanto, di natura mista: una quota derivante dalla fonte pubblica ministeriale relativa a FSC (pari al 76,33 %) e una quota derivante dalla fonte privata dei Partner Corporate (pari al 23,67 %).

**3.** Il contributo a valere sul **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020** è riconosciuto a titolo di rimborso spese ai sensi del **Reg. (UE) n. 1407/2013**, nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (*de minimis*).

**4.** Al fine di classificare le possibili **tipologie di costi ammissibili** per il rimborso spese, si riportano, a titolo esemplificativo, le seguenti macro-voci A e B. Le spese sono ammissibili purché strettamente inerenti alle attività di consulenza specialistica, acquisti di materiali e attrezzature che saranno valutati coerentemente con quanto presentato dalla PMI nell'ambito del "Progetto di Innovazione" descritto in fase di candidatura.

**A. spese di consulenza e assistenza specialistica:**

*A titolo esemplificativo, si riporta il seguente elenco non esaustivo di spese.*

- per la protezione della proprietà intellettuale;
- per la stesura di accordi di collaborazione (ad esempio, spese sostenute per la stesura di contratti di collaborazione funzionali alle attività di trasferimento tecnologico) e, più in generale, per il trasferimento di tecnologie e know-how;
- per servizi utili alla certificazione di soluzioni e prodotti innovativi;
- per la promozione di attività innovative

**B. spese per l'acquisizione di attrezzature tecnologiche, di hardware e software, di servizi e consulenze tecniche:**

*A titolo esemplificativo, si riporta il seguente elenco non esaustivo di spese.*

- per la definizione di uno o più prodotti minimi funzionanti e per la valutazione delle sue funzionalità (ad esempio, spese sostenute a fronte della realizzazione di prototipi);
- per la sperimentazione sul campo del modello tecnologico e la sua attuazione nel contesto di impiego (ad esempio, spese sostenute per test di performance del prodotto / servizio innovativo);
- per l'acquisto di licenze di software.

**C. IVA realmente e definitivamente sostenuta** per le spese di cui ai precedenti commi, solo se non recuperabile, nel rispetto della normativa vigente.

**5.** Ai fini della **rendicontazione**, le **spese ammissibili** per il rimborso dovranno essere:

- sostenute successivamente alla presentazione della domanda;
- funzionali all'attuazione del percorso;
- generate nell'arco temporale della realizzazione del percorso;
- effettivamente sostenute e registrate nel rispetto della normativa vigente dal soggetto proponente.

Al fine di escludere eventuali doppi finanziamenti (principio *no double funding*) - ossia che la stessa spesa in fase di rendicontazione sia imputata a più di una misura di sostegno finanziario pubblico regionale, nazionale o comunitario - tutti i documenti di spesa dovranno consentire una diretta riconducibilità al progetto, anche riportando, in linea generale e ove pertinente, elementi quali il titolo del progetto, il codice Cup di progetto,

l'importo imputato all'azione finanziata. Tali indicazioni saranno oggetto della **Convenzione**, così come indicato al successivo **Art. 9 comma 2**.

**6.** Non sono ammissibili **costi indiretti** connessi all'attuazione del percorso (spese generali) né i costi del personale interno dell'azienda.

## ARTICOLO 7 – TERMINI, MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

**1.** Le PMI, che intendono candidarsi al presente Avviso, potranno consultare e scaricare la documentazione disponibile al seguente *link* del sito istituzionale di **Roma Capitale**:  
[https://www.comune.roma.it/web/it/bandi-e-concorsi.page?struttura=dip\\_In](https://www.comune.roma.it/web/it/bandi-e-concorsi.page?struttura=dip_In)

**2.** La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere presentata attraverso la piattaforma informatica di Roma Capitale, accessibile tramite l'identità SPID del Legale Rappresentante del soggetto proponente.

**3.** Il Legale Rappresentante della PMI potrà presentare una sola candidatura attraverso la piattaforma informatica di Roma Capitale. Nel caso in cui, una persona fisica fosse Legale Rappresentante di più di un soggetto proponente, le candidature dovranno essere presentate da due persone fisiche differenti attraverso lo strumento di delega da parte del Legale Rappresentante;

**4.** La candidatura, a pena esclusione, potrà essere presentata al seguente *link*:  
<https://www.comune.roma.it/servizi3/Sicoes/> entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando.

La candidatura online prevede la compilazione, **in lingua italiana**, dei seguenti campi:

- **“Progetto di Innovazione”** che illustri, a titolo esemplificativo, i seguenti elementi chiave:
  - **Descrizione delle caratteristiche della PMI**, in termini di dimensione (ad es. dipendenti, *range* di fatturato), settore e mercati di riferimento, tipologie di prodotti/servizi, ulteriori asset tangibili (impianti, attrezzature, ecc.) e intangibili (eventuale personale dedicato ad attività di R&S, proprietà intellettuale, ecc.) che la PMI intende valorizzare attraverso il percorso di trasferimento tecnologico, ecc.;
  - **Qualificazione e impatto dell'esigenza di innovazione**, in termini di obiettivi produttivi, di mercato, di risultati tecnologici attesi rispetto a uno o più di elementi quali prodotti, servizi, organizzazione, processi, mercati dell'azienda, specificando altresì le aree tecnologiche di interesse (ad es., Intelligenza artificiale, Dati, Blockchain, Internet of Things, Reti 5G), potenzialmente coinvolte dall'esigenza di innovazione.
  - **Esperienza progressa**, in termini di rilevanti esperienze pregresse della PMI in progetti di innovazione, anche in collaborazione con Università ed Enti Pubblici di Ricerca.
  - **Potenziale Impatto per il territorio**, specificando come l'innovazione potrà generare significativi vantaggi per il turismo e la mobilità a Roma, con specifico riferimento alle Sfide qualificate nelle Premesse del presente Avviso.

**Al fine di permettere una più dettagliata qualificazione dell'esigenza di innovazione da parte delle PMI candidate, i Partner della CTE di Roma hanno perimetrato e sintetizzato l'offerta di tecnologie, competenze, laboratori e brevetti al momento disponibile nel loro portafoglio (Allegato 2).**

La PMI potrà candidare un solo Progetto di Innovazione di quelli presenti nel proprio portafoglio.

**Unitamente alla presentazione del “Progetto di Innovazione”, si richiede il caricamento, in formato PDF o P7M, dei seguenti documenti in lingua italiana:**

- a. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto proponente, attestante il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità (**Allegato 1.a**).
- b. Dichiarazione riepilogativa dei dati societari sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000 sottoscritta da parte del Legale Rappresentante (**Allegato 1.b**).
- c. Copia di un documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante del soggetto proponente.
- d. Nel caso in cui l'accesso SPID verrà effettuato da un Delegato del Legale Rappresentante, il documento di delega e copia di un documento di identità.

## ARTICOLO 8 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. La fase di istruttoria della documentazione amministrativa presentata, di cui al precedente **Art. 7, comma 4 punti a,b,c e d**, sarà svolta dal Dirigente Responsabile ad interim della Direzione Sviluppo Economico che, in qualità del Responsabile Unico del Procedimento, effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità mediante la verifica della regolarità formale della stessa, ai fini dell'ammissione alla fase di valutazione di cui al successivo **comma 2**.

Qualora la documentazione prodotta dal soggetto proponente dovesse risultare carente dei requisiti richiesti, il soggetto proponente sarà invitato a sanare eventuali carenze rilevate presentando la documentazione mancante, mediante il procedimento del "soccorso istruttorio" ai sensi della normativa vigente.

Qualora la documentazione prodotta, a seguito del soccorso istruttorio, dovesse risultare ancora carente dei requisiti richiesti, la proposta progettuale presentata sarà considerata esclusa anche ai sensi dell'**Art. 11** e pertanto non verrà sottoposta alla successiva valutazione della Commissione di Valutazione di cui al **comma 2**.

2. La fase di valutazione sarà curata da un'apposita **Commissione di Valutazione**, individuata dall'Amministrazione Comunale che procederà all'esame esclusivamente delle proposte progettuali, pervenute entro i tempi stabiliti al successivo **comma 3** e la cui documentazione amministrativa sia stata ritenuta ricevibile e ammissibile mediante la verifica della regolarità formale ai sensi del comma precedente, sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo **comma 6**.

3. Il processo di valutazione per l'ammissione delle PMI al percorso di trasferimento tecnologico sarà articolato in due fasi:

- **Prima fase:** entro 30 giorni dall'insediamento della Commissione di Valutazione, esame delle domande pervenute e sulla base della documentazione trasmessa, così come previsto al precedente **Art. 7**, con l'attribuzione di un punteggio massimo pari a **65 punti**;
- **Seconda fase:** entro 15 giorni dalla conclusione della **prima fase**, ammissione a colloquio dei soci referenti della PMI, con l'attribuzione di un punteggio massimo pari a **35 punti**.

4. Possono accedere alla **seconda fase**, le PMI che avranno ottenuto nella Prima fase un **punteggio minimo** pari a **40 punti** conseguiti esclusivamente sulla base della valutazione dei criteri **A, B, C** di cui al successivo **comma 6**.

5. I punteggi relativi ai **criteri premiali** non concorrono al raggiungimento della soglia minima e saranno, pertanto, attribuiti esclusivamente ai progetti che avranno conseguito il punteggio minimo di cui al precedente **comma 4**.

6. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati. Non saranno attribuiti punteggi per i criteri non supportati dalla relativa documentazione. Ai fini della valutazione di merito, saranno considerati i seguenti criteri.

CRITERI DI VALUTAZIONE – PRIMA FASE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
<b>A. Fattibilità dell'innovazione</b>	Valutata in termini di chiara qualificazione dell'esigenza di innovazione e concretezza di realizzazione, prevalentemente nel breve periodo. La valutazione terrà conto anche degli asset tangibili (es. attrezzature, impianti, laboratori) e intangibili (es. competenze del personale dedicato) che la PMI potrà valorizzare per la realizzazione del percorso di trasferimento tecnologico.	Fino a <b>32 punti</b>
<b>B. Potenzialità di mercato</b>	Valutata in termini di impatto che l'innovazione potrebbe generare sui mercati della PMI e sui benefici concreti che il percorso di trasferimento tecnologico potrebbe avere su prodotti, servizi, processi, organizzazione, modelli di business della PMI.	Fino a <b>20 punti</b>
<b>C. Esperienza pregressa</b>	Valutata in termini di precedenti progetti di innovazione della PMI, anche in collaborazione con le Università ed Enti Pubblici di Ricerca.	Fino a <b>8 punti</b>
		<b>Max. 60 punti</b>

CRITERI PREMIALI	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
<b>1. Iscrizione al registro delle PMI innovative</b>	Possesso all'atto di presentazione della domanda di partecipazione dei requisiti previsti Decreto-legge n. 3 del 24 gennaio 2015, convertito nella legge n. 33 del 24 marzo 2015 e ss.mm.ii.	<b>1 punto</b>
<b>2. Grado di coerenza ed impatto sulle Challenge della CTE e sul territorio</b>	Valutata in termini di potenziale impatto e coerenza dell'innovazione proposta dalle PMI, nel Progetto di Innovazione presentato, sul territorio ed in particolare rispetto ad una o più delle 3 <i>challenges</i> qualificate in premessa: Valorizzare tecnologie e soluzioni innovative per servizi a turisti e cittadini; Valorizzare tecnologie e soluzioni innovative che contribuiscano allo sviluppo di una città intelligente e sostenibile; Valorizzare tecnologie e soluzioni innovative per la gestione della mobilità urbana.	Fino a <b>4 punti</b>
		<b>Max. 5 punti</b>

7. Sulla base del punteggio conseguito, e nel rispetto della soglia minima indicata al precedente **comma 4**, sarà stilata una graduatoria degli ammessi alla **seconda fase in un numero massimo corrispondente al doppio dei posti messi a bando, nel rispetto dei punteggi ex aequo**.

Il colloquio è finalizzato ad approfondire gli aspetti illustrati nel **Progetto di Innovazione**, ed ai fini della valutazione di merito saranno considerati i seguenti criteri.

CRITERI DI VALUTAZIONE - SECONDA FASE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
<b>A. Adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dal team di lavoro della PMI, per background e pregresse esperienze lavorative.</b>	Il colloquio sarà finalizzato ad approfondire la composizione, le competenze e l'esperienza del team di lavoro e delle figure chiave del progetto di innovazione.	Fino a <b>15 punti</b>
<b>B. Specificità e caratteristiche del progetto di innovazione, fattibilità operativa, rispondenza alle sfide (<i>Challenge</i>) individuate nelle Premesse.</b>	Il colloquio sarà finalizzato ad approfondire i dettagli riguardanti il fabbisogno di innovazione, il mercato obiettivo, lo stadio di sviluppo della soluzione che si intende implementare, la rispondenza alle sfide ( <i>Challenge</i> ) individuate nelle Premesse.	Fino a <b>20 punti</b>
		<b>Max. 35 punti</b>

Il colloquio è superato dai soggetti candidati che conseguiranno il **punteggio minimo di 25 su 35 punti**.

Le modalità di colloquio verranno comunicate alle PMI candidate al momento dell'eventuale ammissione alla seconda fase della selezione. La comunicazione fornirà informazioni sulle modalità e le tempistiche del colloquio.

**8.** La graduatoria finale riporterà, per ciascun soggetto proponente ammesso a colloquio, l'esito complessivo della valutazione, corrispondente alla somma dei punteggi conseguiti nella **prima** e nella **seconda fase**, fermo restando il rispetto delle **soglie minime** indicate ai precedenti **commi 4 e 7** e il numero dei posti messi a bando di cui al precedente **Art. 3 comma 2**.

#### ARTICOLO 9 - IMPEGNI E OBBLIGHI PER LE PMI SELEZIONATE

**1.** Le PMI selezionate avranno come obbligo la partecipazione alle attività previste dal percorso di trasferimento tecnologico, di cui al precedente **Art. 5**, e dovranno ottemperare alle regole di rendicontazione del rimborso in conformità con il precedente **Art. 6**.

**2.** Inoltre le PMI, utilmente posizionate nella graduatoria di merito di cui al **comma 7 dell'Art. 8**, dovranno sottoscrivere apposita **Convenzione** regolante i rapporti con l'Amministrazione di Roma Capitale, avente ad oggetto gli impegni e gli obblighi per i soggetti beneficiari del rimborso e le condizioni per la fruizione dei servizi della CTE di Roma. La Convenzione stabilisce **l'importo del contributo** di cui al rimborso spese, **l'elenco dei servizi** messi a disposizione dalla CTE di Roma, le **regole e le tempistiche** per la **rendicontazione delle spese**, le cause di **revoca e/o decadimento** dai benefici, gli **obblighi e gli impegni** assunti dal soggetto selezionato.

Tra gli obblighi si annovera l'impegno a: **i)** collaborare alla creazione di un ambiente dinamico e collaborativo che favorisca la contaminazione di idee e l'innovazione; **ii)** supportare la diffusione dei risultati della CTE di Roma; **iii)** stilare una breve relazione sulla propria esperienza all'interno del progetto; **iiii)** realizzare una scheda progettuale del proprio progetto di innovazione ed un video divulgativo sugli esiti delle attività di trasferimento tecnologico.

Lo schema di Convenzione, allegato al presente Avviso, è comprensivo del **Regolamento per l'accesso ai locali, ai servizi ed alle attrezzature della CTE di Roma**.

**3.** Gli uffici competenti di Roma Capitale potranno comunicare di volta in volta e in base alle attività richieste ulteriori indicazioni.

#### ARTICOLO 10 - TRATTAMENTO DEI DATI

**1.** Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati a Roma Capitale saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è Roma Capitale - Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo [www.comune.roma.it](http://www.comune.roma.it). I dati di contatto del Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare sono reperibili sul sito istituzionale dell'Ente.

#### ARTICOLO 11 - CASI DI ESCLUSIONE, DECADENZA E REVOCHE

1. Roma Capitale, a suo insindacabile giudizio, valuterà i **casi di esclusione** sulla base dei seguenti aspetti:

» **Ricevibilità**

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
- completezza e regolarità della domanda e degli Allegati;

» **Ammissibilità**

- Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'**Art. 4** relativi al soggetto proponente e alla proposta progettuale in termini di coerenza con le finalità dell'Avviso.
- Sussistenza da parte del soggetto proponente di tutti i requisiti di ammissibilità dichiarati ai sensi del DPR 445/2000 negli Allegati **1.a** e **1.b**

2. Il Beneficiario decade dal beneficio del contributo assegnato e dai servizi di accompagnamento erogati nell'ambito della CTE di Roma, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:

- contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- mancanza o perdita sopravvenuta, anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità soggettivi di cui all'Allegato 1.a richiesti dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;

3. Sono motivi di **revoca** totale dei benefici dettagliati al precedente **Art. 5**:

- i) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento o in fase di rendicontazione del rimborso delle spese sostenute;
- ii) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o mancata partecipazione al percorso di trasferimento tecnologico proposto;
- iii) l'accertata causa di decadenza per indebita percezione del rimborso forfettario per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- iv) l'accertata indebita percezione del rimborso forfettario con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
- v) gli altri casi previsti dalla Convenzione di cui al precedente **Art. 9**, nonché dalle norme vigenti.

## ARTICOLO 12 - PUBBLICITA'

1. Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito internet di Roma Capitale nella sezione "Ultimi bandi, avvisi e concorsi" del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive e nella home page di Roma Capitale nella sezione "Tutti i bandi, avvisi e concorsi".

## ARTICOLO 13 - INFORMAZIONI E CONTATTI

1. Il Dirigente responsabile ad interim della Direzione Sviluppo Economico e Responsabile Unico del Procedimento è la **dott.ssa Antonella Caprioli, direttrice ad interim della Direzione Sviluppo Economico**.

2. Per informazioni sul presente Avviso e sulla procedura di presentazione della domanda i soggetti interessati potranno rivolgersi esclusivamente al seguente indirizzo e-mail: [cteroma@comune.roma.it](mailto:cteroma@comune.roma.it) formulando le proprie richieste di chiarimento.

3. Il Responsabile alla sottoscrizione del contratto per conto di Roma Capitale è il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e attività Produttive **Avv. Francesco Paciello**.